La seconda puntata del film-tv di Nocita dalla monaca di Monza al tumulto del pane

Crescono intanto polemiche e rimpianti degli «ex». Castelnuovo: «Come hanno potuto...»

Sposi, che sommossa!

Seconda puntata stasera su Raiuno dei *Promessi Sposi* tv. Dopo i circa 16 milioni di telespettatori di domenica scorsa, si va alla verifica-fedeltà. I commenti, per lo più critici di gran parte della stampa e degli addetti ai lavori, riusciranno a scalfire l'ascolto-record? Stasera faranno la loro apparizione altri due personaggi chiave: la monaca di Monza e l'Innominato. Unico assente il povero Manzoni.

MARIA NOVELLA OPPO

La seconda puntata dei *Promessi Sposi* di Salvatore Nocita che va in onda stasera su Raiuno ha più o meno gli stessi pregi e difetti della prima, sui quali cronisti, letterati e passanti hanno già avuto modo di esprimersi ampiamente. La vicenda narrata comprende le parti più «politiche» del romanzo (il tumulto del pane a Milano) e lo fa mettendo in esplicita contrapposizione la plebe milanese affamata (e, al suo interno, l'ingenua adesione di Renzo) e il potere diviso da diversi interessi, ma unito contro la sommossa. Da un lato stracci che volano insieme alla farina, dall'altro abiti ricamati di pizzo, spade dorate e facce guarnite di barbe e boccoli. Nella contrapposizione un po' troppo meccanica, ma a momenti anche efficace, risalta ancor più il difetto delle voci e dei dialoghi che è stato già messo in rilievo pressappoco da tutti i commentatori. C'è chi parla l'italiano da accademia dei doppiatori professionali, chi parla in finto spagnolo, chi butta lì accenni di vero dialetto lombardo e meneghino. Un vero guazzabuglio che stride con le immagini quando queste si fanno particolarmente mosse e sottolinea la spontaneità con un rigo di evidente falsità.

Tra le libertà che Nocita si prende alcune servono a connotare di colori passionali la vicenda. E così vediamo Don Rodrigo (mentre gioca alla palla coi suoi bravi) dare sfogo a una violenta gelosia nei confronti di Lucia fuggitiva. Ma poi vediamo anche Renzo, mentre viene trascinato via dai birri nella locanda della Luna piena, uscire in una battuta come: «Sta zitto bastardo di un nano». Veramente troppo volgare non solo per Manzoni, ma anche per il personaggio del nostro eroe così come si è venuto delineando nello sceneggiato.

La puntata comunque mette in campo il suo meglio con alcuni interpreti: entrano in scena due grandi personaggi come la monaca di Monza (Jenny Seagrove) e l'Innominato (Murray Abraham). Lei, la Signora, per ora complice di Lucia e decisa a difenderla contro gli uomini. Lui, il feroce conte, tutto impegnato nelle sue trame e sevizie. Fanno da sfondo alcuni luoghi celebri delle più belle città lombarde, mentre durante i tumulti per il pane Milano è accennata con tale obbligata parsimonia (i luoghi non esistono più) che risulta non riconoscibile. Tra le figure minori appaiono ottimi interpreti come Flavio Bucci (la spia che incastra Renzo) e alcune facce milanesissime come quella di Piero Mazzarella e di altri attori di teatro e cabaret. C'è perfino qualche sparso giornalista (Oliviero Beha) e altri personaggi scarsamente riconoscibili sotto le pompe spagnolesche o i ceffi della plebaglia.

Nell'insieme c'è molta carne al fuoco ma manca sempre di più Manzoni, con la sua ironia, la sua sottigliezza e la sua misura classica. È tutta *un'altra roba*, direbbero i milanesi, i quali, risulta dai dati Auditel, sarebbero gli italiani meno coinvolti dell'evento-tv che ha convogliato davanti al video per la prima puntata circa 16 milioni di persone. Come mai? È un punto da studiare. Mentre è fin troppo chiaro perché alcuni interpreti della passata edizione televisiva del capolavoro manzoniano si siano schierati contro l'attuale. Lo ha fatto anche Sandro Bolchi prima ancora del debutto, quasi a dire che di una nuova edizione non c'era proprio necessità. E lo hanno fatto alcuni degli interpreti di allora. Soprattutto Nino Castelnuovo, che ha rievocato in maniera divertente i tempi della sua «enzitudine», ma per dichiarare poi che, dell'attuale versione, non ha retto più di dieci minuti. E insisteva sostenendo che addirittura non si spiega come abbiano potuto affidare l'impresa a Nocita. Bolchi, racconta Castelnuovo, «preparò con varie lettere, come si fa a teatro, il piano di lavoro. Poi tutto fu registrato in presa diretta. Il regista mi scelse senza neanche farmi fare un provino e mi chiedeva soltanto di essere naturale. Alla Pitagora invece raccomandava spesso di essere umile».

La Lucia di Nocita non è umile per niente. Renzo è addirittura rissoso (e poi, si sa, non è di Lecco come Castelnuovo). Ma, domandiamo, qualcuno si aspettava forse che il film televisivo potesse essere bello quanto il romanzo di Alessandro Manzoni?

A destra, Jenny Seagrove nei panni di Gertrude. A sinistra, il Renzo di Nino Castelnuovo

Massimo Girotti: «Un po' Far West un po' Caracalla»

DAL NOSTRO INVIATO

TORINO. È qui per partecipare alla retrospettiva (con tanto di tavola rotonda) sul neorealismo. Ma è una tale miniera di ricordi, che il discorso inevitabilmente scivola su mille altri argomenti. E fra questi, c'è posto anche per il saio e la barba di Fra' Cristoforo, che Massimo Girotti interpretò tanti anni fa prima, mitica edizione televisiva dei *Promessi Sposi*. Un ruolo che Girotti ricorda con affetto: «Un bel personaggio, una parte che interpretai con affetto e con piacere. E che ebbe un buon successo. Vedete, io ho sempre avuto grandi difficoltà a giudicarmi. Ho fatto oltre 130 film ma, se dipendesse da me, ne salverei tre o quattro, non di più. Rivedermi al cinema mi fa star male, a parte pochissime eccezioni. Quindi mi baso molto su ciò che hanno detto gli altri, a proposito delle mie interpretazioni. Ebbene, il mio Fra' Cristoforo piacque. Allora non c'erano diavolerie come l'auditel e quindi non posso quantificare" il successo. Ma fu, appunto, un successo. Sicuramente».

Attore e uomo schivo, Girotti considera il frate manzoniano la miglior creatura televisiva della sua carriera: «Oggi la tv mi sfugge. Non ne faccio perché non mi cercano, non mi arrivano proposte, ma anche perché non la capisco, occorre avere agganci politici, e una capacità di rompere le scatole al prossimo che sono fuori del mio carattere». Il cinema resta il suo grande amore, anche se ci arrivò per caso: «Qualche particina, poi *La corona di ferro* di Blasetti e la grandissima esperienza con Visconti in *Ossessione*. Il tempo di capire che il cinema non faceva per me, che non sapevo recitare e che ero troppo timido per essere un divo, ma era ormai troppo tardi, c'ero dentro fino al collo». Dei tre-quattro film suddetti, uno è indiscutibilmente *Ossessione*: «Visconti mi ha insegnato tutto. Ha trasformato in un fatto teorico, cosciente, quella mia recitazione poco enfatica, sotto le righe che nei primi film derivava soprattutto dall'inesperienza. Era molto faticoso lavorare con lui: ogni sequenza, anche la più banale, diventava una scommessa con se stessi, un esame continuo. Ma *Ossessione* è uno dei pochi film in cui, rivedendomi, non mi faccio pena».

Poi il lavoro con De Santis («uno dei pochi registi neorealisti che amasse gli attori»), con Camerini («che invece mi odiava, e io rispondevo chiudendomi a riccio»), con Rossellini («per il quale noi attori non esistevamo neppure»), con Pasolini («idem, per lui eravamo oggetti, diciamo la parte semovente del set, però fu un rapporto umano straordinario») e, già in vecchiaia, con Bertolucci in *Ultimo tango*.

Sul paragone tra vecchi e nuovi *Promessi sposi* dice parole molto chiare: «Ho visto la prima puntata e non mi è piaciuta. Franco Nero è molto bravo nella parte di Fra' Cristoforo; il resto è pieno di invenzioni che vorrebbero essere moderne ma sono solo assurde. Il palazzotto di Don Rodrigo che sembra le terme di Caracalla, gli stupri, le cavalcate in stile western, per carità! E in mezzo a questa presunta originalità hanno scelto Alberto Sordi per fargli fare il personaggio più ovvio della sua carriera». □ *Al.C.*

Come ti punisco Don Giovanni e il Premio Tenco

Che sta succedendo nei palinsesti della Rai? Basta leggere il *Radiocorriere* alla voce «domenica 19» per rendersi conto che qualcosa non va (sarete d'accordo che non di soli *Promessi sposi* si può vivere il dì di festa). E così scopriamo che Raiuno ha avuto la bella idea di dividere in due parti il *Don Giovanni* di Losey, come se fosse un normale tv-movie, e di mandare in onda la seconda alle 0,10. Già a settembre accadde qualcosa di simile con la versione integrale dei *Cancelli del cielo* di Cimino, ma lì c'erano quattro ore di film in lingua originale con i sottotitoli; per Losey non esistono scuse, se non gli orari sindacali alla Rai e l'idea che il cinema in tv sia un'altra cosa. Però guai a toccare *Fantastico*, la bandiera un po' stinta della rinnovata amicizia tra cinema e televisione, come minimo si passa per un amico di Berlusconi. Raidue, comunque, supera la consorella «leader» mandando in onda addirittura all'1 e 15 la seconda parte del *Premio Tenco '88*: che è come dire, noi l'abbiamo trasmesso ma che colpa abbiamo se non lo vede nessuno? Eppure è noto che il *Tenco* è la più qualificata rassegna italiana dedicata alla canzone d'autore, la stessa in cui due anni fa si esibì Tom Waits in un memorabile concerto ripreso da Raidue e mai mandato in onda (circolano registrazioni pirata). Che volete farci? Non c'era Frassica, a cui è sufficiente lo statuto di comico per «spresentare» qualsiasi cosa: compreso un festival blues. □ *Mi.An.*

SOSPENSIONI

Costanzo fa cilecca ma riprova

Una sola puntata e via dal video, in attesa di risolvere un po' di problemi rivelatisi come piombo ai piedi. Questi problemi non sono stati ancora risolti e *Un bellappkuso*, l'ultima creatura di Costanzo, rischia di finire definitivamente in cantina, stabilendo un vero primato. Da dichiarazioni rese da Costanzo, si conferma che la maggiore difficoltà per la trasmissione di Canale 5 dedicata ai programmi della tv consiste nella selezione del pubblico in studio. «Non volevamo volti noti – ricorda Costanzo – ma normalissimi telespettatori, che parlassero di come guardano la tv, delle loro preferenze. Allo stato attuale, il rischio è di mandare in onda puntate ripetitive, nelle quali la gente finirebbe con il dire sempre le medesime cose, senza opinioni né storie originali... Comunque, continuiamo a tentare».

RAIDUE ore 22,30

I comunisti tra Venezia e la pillola

Buon ultimo, anche *Mixer* (Raidue, ore 22,30) interviene sulla «pillola della discordia», l'ormai famosa pillola abortiva chiamata Ru 486. Il settimanale pilotato da Gianni Minoli dà la parola a due parlamentari che la pensano in modo opposto sulla faccenda: la senatrice Elena Marinucci e la deputata Maria Pia Garavaglia. Per lo «spazio cultura» un servizio sull'attualità della formazione classica nell'epoca dell'informatica e dell'alta tecnologia: tra gli intervistati, Andreotti, De Benedetti, Sbragia, il cardinale Silvestrini, Vecchioni e ovviamente Natta (sono proverbiali i suoi detti in latino). La puntata si occupa inoltre del nuovo nome del Pci, di Venezia, e del concetto di malizia (intervengono sull'argomento Catherine Spaak, Edoardo Bennato, Camilla Cederna e l'immancabile Ricky Tognazzi).

RAIUNO

- **7.00 UN UOMO DA IMPICCARE.** Film
- **8.20 APENAIA.** Cartoni animati
- **8.15 IL MONDO DI QUARK.** «All'ombra del pioppo» a cura di Piero Angela
- **10.00 LINEA VERDE** di F. Fazzuoli
- **11.00 SANTA MESSA**
- **11.55 PAROLA E VITA.** La notizie
- **12.15 LINEA VERDE.** (2ª parte)
- **13.00 TG 1 UNO.** Di Adriana Tanzini
- **13.30 TELEGIORNALE**
- **13.55 TOTO-TV RADIOCORRIERE**
- **14.00 DOMENICA IN...** Varietà con Edwige Fenech. Regia di Gianni Boncompagni
- **14.20- 15.20-16.20 NOTIZIE SPORTIVE**
- **18.15 CALCIO 90° MINUTO**
- **19.50 CHE TEMPO FA. TELEGIORNALE**
- **20.00 TELEGIORNALE**
- **20.30 I PROMESSI SPOSI.** Film in 5 puntate con Danny Quinn, Delphine Forest, Alberto Sordi; regia di Salvatore Nocita (2ª puntata)
- **22.00 LA DOMENICA SPORTIVA**
- **24.00 TG NOTTE. CHE TEMPO FA**
- **0.10 DON GIOVANNI.** Film di Joseph Losey; con Ruggero Raimondi (2ª ed ultima parte)

RAIDUE

- **7.00 CARTONI ANIMATI.**
- **8.25 IL CORTEGGIAMENTO DI ANDY HARDY.** Film con Mickey Rooney; regia di G. B. Seitz
- **10.00 THE WASHINGTON BALLET**
- **11.05 ORE DISPERATE.** Film con Humphrey Bogart; regia di W. Wyler
- **13.00 TG2 ORE TREDICI**
- **13.20 TG2 LO SPORT**
- **13.40 TG2 NONSOLONEWS**
- **13.45 BUTTA L'ANCORA.** Film
- **15.15 CALCIO.** 45° minuto
- **15.55 SESSO DEBOLE.** Film
- **17.30 GINNASTICA ARTISTICA.** Torneo città di Catania
- **18.20 ATLETICA LEGGERA.** Maratona di Roma Capitale
- **18.50 CALCIO SERIA A**
- **19.45 TG2 TELEGIORNALE**
- **20.00 TG2.** Domenica sprint
- **20.30 IL SEGNO DEGLI HANNAN.** Film con Roy Scheider; regia di Jonathan Demme
- **22.20 TG2 STASERA**
- **22.35 MIXER NEL MONDO**
- **23.50 PROTESTANTESIMO**
- **0.15 DSE: L'AQUILONE**
- **1.15 PREMIO TENCO '88**

RAITRE

- **11.20 VITA COL NONNO.** Telefilm
- **12.10 LA VENDETTA DI BULLDOG DRUMMOND.** Film di Louis King
- **13.10 PROFESSIONE PERICOLO.** Telefilm
- **14.00 TELEGIORNALI REGIONALI**
- **14.10 SCHEGGE**
- **14.15 PROVE TECNICHE DI TRASMISSIONE.** Varietà con Piero Chiambretti
- **16.30 BLOB CARTOON**
- **16.55 PER FAVORE AMMAZZATEMI MIA MOGLIE.** Film di Jim Abraham
- **18.35 DOMENICA GOL**
- **19.00 TELEGIORNALE**
- **19.30 TELEGIORNALI REGIONALI**
- **19.45 SPORT REGIONE**
- **20.00 CALCIO.** Serie B
- **20.30 CHI L'HA VISTO?.** Programma condotto da Donatella Raffoni e Luigi Di Majo. Regia di E. Macchi
- **23.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA**
- **23.10 TG3 NOTTE**
- **23.25 RAI REGIONE.** Calcio

«Per favore, ammazzatemi...» (Raitre, 16,55)

5

- **9.15 IL GRANDE GOLF.** (Replica)
- **10.00 BLOCK NOTES.** Attualità
- **10.30 IL GIRASOLE.** Attualità
- **11.15 CAMMINA, CAMMINA.** Rubrica
- **11.30 SEMPRE BELLE.** Rubrica
- **12.00 RIVEDIAMOLI.** Varietà
- **13.00 SUPERCLASSIFICA SHOW**
- **14.00 UNA VITA DIFFICILE.** Film con Alberto Sordi, Lea Massari; regia di Dino Risi
- **16.30 NONSOLOMODA.** Varietà
- **17.00 ANTEPRIMA.** Con F. Pierobon
- **17.20 OVIDIO.** Telefilm
- **18.00 O.K. IL PREZZO È GIUSTO!**
- **19.45 LA RUOTA DELLA FORTUNA.** Quiz
- **20.30 CONTINUAVANO A CHIAMARLO TRINITÀ.** Film con Terence Hill, Bud Spencer; regia di E. B. Clucher
- **22.40 CHIC.** Il fascino discreto del successo
- **23.10 NONSOLOMODA.** Varietà
- **23.40 ITALIA DOMANDA.** Attualità
- **0.40 IL GRANDE GOLF.** «Buick Open»
- **1.40 PETROCELLI.** Telefilm

7

- **7.00 BIM BUM BAM.** Varietà
- **10.30 STARMAN.** Telefilm
- **11.25 L'UOMO DI ATLANTIDE.** Telefilm
- **12.20 GUIDA AL CAMPIONATO**
- **13.50 GRAND PRIX.** Con A. De Adamich
- **14.00 SEMPREPIÙTELEVIGGIÙ.** Sintesi delle puntate trasmesse durante la settimana (Ultima puntata)
- **15.30 ROBIN HOOD.** Telefilm
- **16.00 BIM BUM BAM.** Varietà
- **16.00 IL CACCIATORE DI OMBRE.** Telefilm «Delitto alla clorofilla» con Trevor Eve
- **18.00 CARTONI ANIMATI**
- **20.30 EMILIO.** Varietà con Gaspare e Zuzzuro. Regia di Beppe Recchia
- **22.15 COLLETTI BIANCHI.** Telefilm
- **23.50 ROCK A MEZZANOTTE**
- **0.45 L'UOMO DA SEI MILIONI DI DOLLARI.** Telefilm con Lee Majors
- **1.45 WONDER WOMAN.** Telefilm

8

- **8.30 LA GRANDE VALLATA.** Telefilm
- **9.30 INTRIGO A PARIGI.** Film
- **11.15 CIAK.** Attualità
- **12.15 PARLAMENTO IN.** Con C. Buonamici
- **13.00 CIAO CIAO** Varietà
- **16.00 SCERIFFO A NEW YORK.** Telefilm
- **17.30 MARCUS WELBY M.D.** Telefilm
- **19.30 DONO D'AMORE.** Film con Lauren Bacall; regia di Jean Negulesco
- **20.30 SANGUE E ARENA.** Film con Tyrone Power, Rita Hayworth; regia di Rouben Mamoulian
- **22.50 REPORTAGE.** Attualità
- **23.20 IL RE DEI GIARDINI DI MARVIN.** Film di Jack Nicholson; regia di Bob Rafelson
- **1.10 RAPINA ALLE TRE.** Film di Jose Lopez; regia di José Maria Forqué

K

- **10.30 TENNIS.** Virginia Slims: semifinali (replica)
- **14.10 PALLAVOLO.** Coppa del mondo per nazioni
- **19.00 VELA.** Polvere di stelle
- **21.30 TENNIS.** Virginia Slims: finale singolare (differita). Al termine, pallavolo: Coppa del mondo per nazioni (Italia-Cuba)

7

- **13.45 LA RAGAZZA DI AMBURGO.** Film di Yves Allegret
- **16.30 LA TERRA DEI GIGANTI**
- **18.30 BUCK ROGERS.** Telefilm
- **19.30 COVER UP.** Telefilm
- **20.30 COLLO D'ACCIAIO.** Film con Burt Reynolds
- **22.30 COLPO GROSSO.** Quiz
- **23.30 CIARRETTIERA COLT.** Film
- **2.20 MASH.** Telefilm

M (VIDEOMUSIC)

- **7.00 CORN FLAKES**
- **11.30 ON THE AIR**
- **13.30 BILLY JOEL.** Concerto
- **14.30 ROVING REPORT**
- **15.00 ROCKIN' SUNDAY**
- **1.00 NOTTE ROCK**

RETE A

- **14.00 NATALIE.** Telenovela
- **17.30 VICTORIA.** Telenovela
- **19.30 VENTI RIBELLI.** Telenovela
- **20.25 VICTORIA.** Telenovela
- **21.15 NATALIE.** Telenovela
- **22.00 IL CAMMINO SEGRETO.** Telenovela con Salvador Pineda

cinquestelle

- **11.00 INFORMAZIONI**
- **14.00 POMERIGGIO INSIEME**
- **18.30 ATTUALITÀ SPORTIVA**
- **19.30 TELEGIORNALE**
- **20.30 LA STAGIONE DELLE PIOGGE.** Film di C. Connelly; regia di Domenico Campana
- **22.30 NOTTE CON 5 STELLE**

TMC (TELEMONTECARLO)

- **12.30 ANONIMA CUORI SOLITARI.** Film di Jay Sandrich
- **14.00 FAMOUS FOR FIFTEEN MINUTES.** Musicale
- **14.15 PIRATI DELLO SPAZIO.** Film
- **19.00 LA MAGIA DELLA MEMORIA.** Attualità
- **20.30 GANG.** Film con Keith Carrodine; regia di Robert Altman
- **22.35 PIANETA AZZURRO**
- **24.00 FERMATE QUEL TRENO.** Film di G. Hoyes

ODEON

- **10.30 ANTEPRIMA GOL**
- **13.30 GALACTICA.** Telefilm
- **14.30 TUONO ROSSO.** Film
- **16.30 T AND T.** Telefilm
- **19.30 IL MEGLIO DI SPARTACUS**
- **20.30 ANNI PERICOLOSI.** Film di John Savage; regia di Jan Egleson
- **22.30 IL RITORNO DEI RIBELLI.** Film di Noel Nosseck

TELE MONTE CARLO

- **18.30 ANGIE.** Telefilm
- **19.00 MOVIN'ON.** Telefilm
- **20.00 NEMICO PUBBLICO.** Film

RADIO

RADIOGIORNALI. GR1: 6; 10.16; 13; 19; 23. GR2: 6.30; 7.30; 8.30; 9.30; 11.30; 12.30; 13.30; 15.23; 19.30; 22.30. GR3: 7.20; 9.45; 11.45; 13.45; 18.25; 20.45.

RADIOUNO. Onda verde: 6.56, 7.56, 10.57, 12.56, 18.56, 20.57, 21.25; 23.20. 6 Il guastafeste; 9.30 Santa Messa; 10.19 Radiouno '90; 14.30 Carta Bianca Stereo; 15.20 Tutto il calcio minuto per minuto; 20.30 Stagione lirica: «Manon Lescaut».

RADIODUE. Onda verde: 6.27, 7.26, 8.26, 9.27, 11.27, 13.26, 16.27, 19.26, 22.27. 6 A.A.A. cultura cercasi; 8.45 I maghi della fabbrica dei sogni; 12.45 Hit parade; 14.30 Domenica sport; 20 L'oro della musica; 21 Strani i ricordi; 22.50 Buonanotte Europa.

RADIOTRE. Onda verde: 7.18, 9.43, 11.43. 6 Preludio; 8.30-10.30 Concerto del mattino; 13.15 I classici: La vocazione teatrale di Guglielmo Meister; 14 Antologia di Radiotre; 20.30 Dialogo con Maderna; 22.25 Un racconto.

SCEGLI IL TUO FILM

11.05 ORE DISPERATE
Regia di William Wyler, con Humphrey Bogart, Fredric March, Arthur Kennedy. Usa (1955). 110 minuti.
Ancora una domenica mattina con Bogey. Un film teso e appassionante, quasi una metafora dell'eterna lotta tra il Bene e il Male. Tre evasi dal carcere si barricano nella casa di una famiglia in attesa che una loro complice li rifornisca di denaro. Una lunga guerra di nervi ed una gara di interpretazione tra Bogart e March.
RAIDUE

14.00 UNA VITA DIFFICILE
Regia di Dino Risi, con Alberto Sordi, Lea Massari, Lina Volonghi. Italia (1961). 110 minuti.
Vent'anni di vita italiana, dalla guerra agli anni del boom, rivissute attraverso le vicende di un ex partigiano e giornalista. La commedia all'italiana offre qui una delle sue più belle prove e Risi tratteggia un'impietoso ritratto, dagli accenti comici e beffardi, di una certa borghesia emergente. Una memorabile interpretazione di Sordi. Da vedere.
CANALE 5

16.55 PER FAVORE AMMAZZATEMI MIA MOGLIE
Regia di Jim Abraham, David e Jerry Zucker, con Danny De Vito, Bette Midler. Usa (1986). 94 minuti.
La grassa e stravagante moglie di un industriale viene rapita da una coppia di giovani fidanzatini squattrinati. Ma la sorpresa vera è che il marito (che da tempo vorrebbe disfarsi dell'ingombrante consorte) non ne vuole sapere di pagare il riscatto. Firmato dallo stesso trio di autori de «L'aereo più pazzo del mondo», è un film godibilissimo e a tratti esilarante.
RAITRE

20.30 CONTINUAVANO A CHIAMARLO TRINITÀ
Regia di E.B. Clucher, con Terence Hill, Bud Spencer, Yanti Somer. Italia (1971). 126 minuti.
Fortunato seguito del fortunatissimo esordio della coppia Trinità-Bambino. Se nel primo film i nostri prendevano le difese di un gruppo di mormoni, questa volta fanno da paladini agli abitanti di un paesello, vessati da una banda di contrabbandieri.
CANALE 5

20.30 GANG
Regia di Robert Altman, con Keith Carradine, Shelley Duvall, John Schuck. Usa (1973). 120 minuti.
Lo sfondo è quello dell'America della grande depressione, la vicenda quella di tre evasi e del loro peregrinare tra rapine e nascondigli. Ma uno scontato canovaccio, in mano ad Altman, diventa una piccola perla rara. Al regista, più che l'azione, interessano le psicologie dei personaggi e la loro emarginazione.
TELEMONTECARLO

23.20 IL RE DEI GIARDINI DI MARVIN
Regia di Bob Rafelson, con Jack Nicholson, Bruce Dern, E. Burnstyn. Usa (1972). 100 minuti.
Un radiocronista viene chiamato dal fratello bisognoso di consigli, coinvolto in una situazione familiare assai intricata. La vicenda si concluderà tragicamente con l'assassinio del fratello da parte della moglie. Il radiocronista, tornato alla sua radio, racconterà in diretta, nel corso di una lunga trasmissione, la sua vicenda.
RETEQUATTRO